



Pierpaolo Varrone
Sindaco di Borgo San Dalmazzo

Il 30 agosto scorso la Città di Borgo San Dalmazzo ha salutato don Giovanni che ha lasciato la parrocchia di San Dalmazzo per continuare il suo ministero sacerdotale a Centallo.

Per 30 anni egli ha camminato fianco a fianco con i cittadini di Borgo San Dalmazzo. E' stato come percorrere un lungo viaggio insieme durante il quale si sono alternati momenti lieti e periodi di difficoltà entrambi condivisi con la comunità cittadina.

A don Giovanni va il grazie di tutta la Città per il lavoro e l'impegno prestato con i giovani; per l'attenzione dedicata alla tutela delle persone più deboli; per l'opera di restauro della chiesa abbaziale e con essa per la realizzazione del museo e da poche settimane il restauro della chiesa della "Misericordia". Interventi che hanno consentito di recuperare la memoria di una parte fondamentale della storia della Città e creato l'occasione per la sua promozione turistica. Per queste ragioni la comunità civile rivolge un grazie particolare a don Giovanni per essere stato, negli anni della sua permanenza a Borgo San Dalmazzo, non solo un prete ma anche un cittadino, un amico della Città.

Il 23 settembre don Claudio Cavallo ha iniziato la sua opera nella parrocchia di San Dalmazzo. Incontra una Città che nel corso della sua lunga storia ha sempre dimostrato di saper essere accogliente. Nuove forme di risposta alle necessità dei più deboli, una sempre più importante attenzione per i giovani, una cura particolare per le persone anziane richiederanno la sua opera. La sua esperienza di missionario per circa 10 anni in Africa, potrà portare nuove sensibilità e stimoli.

A lui va l'augurio di benvenuto e l'impegno di una sincera collaborazione.

Iniziati i lavori di ristrutturazione della ex Casa di Riposo Don Roaschio

Hanno preso avvio con il mese di settembre i lavori di ristrutturazione dell'ex casa di Riposo don Roaschio. L'intervento, finanziato dalla Regione Piemonte, consentirà di realizzare 8 alloggi per anziani autosufficienti. L'importo dei lavori è di 800.000 euro. Gli alloggi saranno distribuiti su due piani e ciascuno sarà dotato di ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto e bagno. Completano l'intervento la creazione di locali comuni utili per attività ricreative e di socializzazione. I lavori sono eseguiti dalla ditta Inemar s.n.c. di Boves mentre la loro direzione è affidata all'Azienda Territoriale per la Casa.



Il Consiglio Comunale si esprime a sostegno dei lavoratori della Canale & C. S.p.a.

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 29 settembre un ordine del giorno a sostegno dei lavoratori della "G. Canale". Una posizione assunta a difesa del posto di lavoro di decine di persone, dopo la comunicazione della proprietà di voler procedere alla chiusura dello stabilimento di Borgo S. Dalmazzo nel quale si svolge l'attività di legatoria. Nell'esprimere preoccupazione per la situazione in atto, che va aggiungersi alle già critiche situazioni pregresse della Bertello Brevetti che ha chiuso, e dell'Italcementi che si sta pur lentamente attenuando, il Consiglio comunale ha riaffermato la necessità di sollecitare la proprietà della società "G. Canale" a partecipare ad incontri diretti con l'Amministrazione comunale per valutare ogni possibile azione per la tutela dei livelli occupazionali e dell'attività produttiva. Il Sindaco Varrone, nel frattempo, il 16 settembre scorso, dopo avere incontrato una rappresentanza dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, aveva richiesto all'Amministrazione Provinciale di Cuneo la convocazione di un Tavolo di concertazione da tenersi con la massima urgenza possibile, in considerazione della prossima scadenza - fissata per il 6 ottobre - del periodo di cassa integrazione in deroga, ed alla proprietà la disponibilità ad incontrare in tempi brevi l'Amministrazione comunale. Alla proprietà "G. Canale" viene richiesta una disponibilità urgente a partecipare ad un confronto con le Istituzioni locali per esaminare le possibilità di ridurre al minimo le conseguenze sull'occupazione attraverso tutti gli strumenti che possono essere utilizzati nell'ambito della normativa nazionale in tema di lavoro.

Anche a Borgo via al "Piano Casa" (continua a pag. 6)



Il "Piano Casa" della Giunta regionale della Presidente Bresso è entrato in vigore dal 1° ottobre anche nel Territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo. Con le nuove norme saranno possibili interventi di ampliamento, nel limite massimo del 20 per cento della volumetria esistente per le unità edilizie uni e bi-familiari e per gli edifici di edilizia residenziale sovvenzionata. Per i fabbricati a destinazione artigianale o produttiva è prevista la possibilità di sopralcare, in deroga alle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici, i fabbricati esistenti che abbiano esaurito la superficie utile lorda consentita, per un aumento massimo del 30 per cento della

superficie esistente. Gli interventi di ampliamento dovranno garantire l'utilizzo delle più recenti tecnologie di risparmio energetico.

Le disposizioni previste dalla legge sono valide sino al 31 dicembre 2011.



NARRATIVA



Lette Kathy
**Come uccidere il marito
(e altri utili consigli domestici)**
Baldini Castoldi Dalai

Jazz Jardine, dea della casa e mamma a tempo pieno, a quarant'anni si ritrova in prigione per aver fatto fuori suo marito mentre lui passava l'aspirapolvere. L'unico esemplare di uomo ideale! Ma perché? Saranno le sue migliori amiche, mogli frustrate e insoddisfatte come lei, a dover dimostrare la sua innocenza e a scoprire prove scottanti di tradimenti, giovani amanti, per poi doverle insabbiare. Ma sopravviverà la loro amicizia a tutte queste inaspettate rivelazioni? Un romanzo sexy e divertente. Un thriller rosa che curiosa tra i letti e le cucine delle coppie comuni.



Bruno Gambarotta
Polli per sempre
Garzanti

Che cosa significa trovarsi di colpo liberi senza sapere che cos'è la libertà e qual è il prezzo che comporta? Lo scopriremo seguendo le avventure di un gruppo di polli d'allevamento sbalzati su un prato dal camion che li stava trasportando. C'è chi, posto di fronte alla necessità di procurarsi il cibo, rimpiange l'allevamento e vorrebbe tornarci. Uno sparuto gruppo di rivoluzionari si dà alla macchia per fondare il Pollo Nuovo e dare vita al movimento di Servire il Pollo. Altri vorrebbero preservare la purezza della stirpe salvandola dalle contaminazioni e fondano Pollania Libera. I più vivono alla giornata, vagano senza una meta precisa: sono i Polli per Sempre. Qualche individualista pensa di sfruttare il disordine causato dalla caduta dal camion per farsi gli affari suoi e quando i compagni lo scoprono dice di essere stato frainteso. Riusciranno i

nostri eroi a ritornare uniti nonostante le lotte, i dissidi e le scomuniche? Una tragica epopea per scoprire se liberi si nasce o si diventa. Tenendo sempre vivo, come è giusto, il culto del Grande Uovo Primitivo.

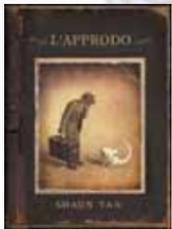
SAGGISTICA



Enrico Mentana
Passionaccia
Rizzoli

Dalla stagione "calda" del giornalismo politicizzato degli anni Settanta alla Rai lottizzata, dalla creazione del Tg5 all'esplosione di Tangentopoli. E i quindici anni dalla discesa in campo di Berlusconi. Sono solo alcuni dei ricordi che Enrico Mentana racconta nel suo primo libro, all'indomani delle dimissioni da Mediaset. Conosciuto e stimato come una voce indipendente e incisiva dell'informazione, Mentana offre in queste pagine non solo la varietà degli aneddoti e retroscena di trent'anni di mestiere, ma i consigli, le riflessioni, le analisi e la preziosa testimonianza della passione che lo ha portato dov'è ora. Quella di raccontare il mondo in cui siamo immersi: magari è tramontato il sogno di cambiarlo, ma resta comunque il dovere, e il piacere, di capirlo.

RAGAZZI



Tan Shaun
L'approdo
Elliot

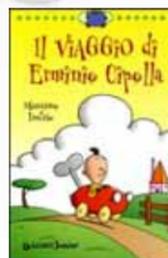
Un ultimo saluto a moglie e figlia e via. Si parte per un nuovo mondo. L'esperienza dell'emigrante in una serie di tavole che fanno trattenere il fiato, sognanti e assieme realistiche, surreali e terribilmente attuali. Senza una parola di troppo, senza che una sola frase venga sprecata. L'approdo è un'esperienza che va vissuta in prima persona.



Surget Alain
Mary Tempesta
Rizzoli

Londra, XVIII secolo. Mary è solo una bambina e già sogna di imbarcarsi su una nave per sfuggire a una vita che non ha nulla da offrirle. Costretta a travestirsi da maschio per non perdere l'eredità destinata al fratello scomparso, cresce nei panni di un ragazzo e scopre che come Willy il futuro le riserva qualche possibilità in più. Per questo decide di continuare a fingersi maschio anche quando non ce ne sarebbe più bisogno: dapprima come mozzo sulle navi da guerra di Sua Maestà, poi come cadetto nelle Fiandre, infine come soldato a cavallo, si guadagna da vivere e incontra persino l'amore. Ma il destino sembra non volerle concedere una felicità durevole. Perduto l'amato compagno, a Mary per sopravvivere non resta che travestirsi ancora una volta da uomo e tornare a solcare le onde, questa volta tra i pirati... Ispirata a un personaggio realmente esistito e raccontato per la prima volta da Daniel Defoe, Mary Tempesta è la storia di una giovane donna coraggiosa d'altri tempi.

BAMBINI



Indrio Massimo
Il viaggio di Erminio Cipolla
Giunti Editore

Un libro per le prime letture, ricco di illustrazioni a colori e di simpatiche avventure. Erminio Cipolla non sa che lo aspetta un turbinoso viaggio, nel quale imparerà a cucinare, si farà lanciare con un cannone "da viaggio", incontrerà tanti personaggi strampalati, una maga, una strega, un grande studioso e, chissà... forse anche la sua mamma.

Venerdì 25 settembre il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato ospite del Consiglio Generale delle Alpi Marittime. Su invito del vice presidente Gilbert Mary il sindaco Varrone unitamente ai consiglieri Giuseppe Bernardi e Mario Forneris hanno partecipato ad un incontro per la cooperazione transfrontaliera. Per la parte francese erano presenti i sindaci dei comuni di Breil sur Roya, Fontan e Saorge ed i loro rispettivi collaboratori. Nel corso della riunione si sono poste le basi per nuove iniziative di collaborazione tra i diversi Comuni che, nell'intento di rinnovare il legame di gemellaggio stipulato nell'anno 2000, dovranno realizzarsi nel corso del 2010.

Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Pierpaolo VARRONE sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it Urbanistica ed Edilizia privata, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Grande viabilità, Protezione Civile, Funzioni residuali non attribuite agli assessori lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 13,00 venerdì su appuntamento	
Vicesindaco—Gian Paolo BERETTA gianpaolo.beretta@comune.borgosandalmazzo.cn.it Sport, Commercio e Mercati, Finanze e Tributi, Igiene pubblica e rifiuti, Servizi di sgombero neve lunedì 11,30-13, martedì 12-13, mercoledì 13-14 giovedì e venerdì su appuntamento	Assessore—Roberta ROBBIONE roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it Bilancio, Economato venerdì dalle 11 alle 12
Assessore—Paolo RISSO paolo.risso@comune.borgosandalmazzo.cn.it Ambiente, Politiche energetiche, Personale, Comunicazione esterna, Informatizzazione venerdì dalle 11,30 alle 13 su appuntamento	Assessore—Luisa GIORDA luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it Assistenza e Servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani giovedì dalle 16 alle 17
Assessore—Mauro FANTINO mauro.fantino@comune.borgosandalmazzo.cn.it Lavori Pubblici, Amministrazione del demanio e del patrimonio, Agricoltura venerdì su appuntamento	Assessore—Mauro BERNARDI mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it Manifestazioni, Turismo, Artigianato, Industria e Lavoro giovedì dalle 15 alle 16

BORGOSAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione—Via Roma, 74—12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata
Pubblicità diretta non indirizzata
Autorizzazione SMA NO/1207/2008 del 19 maggio 2008.

Anche un Papa di passaggio a Borgo...

Il fatto risale ormai a duecento anni fa ma resta il dato che anche un Papa, precisamente Pio VII, sebbene come prigioniero di Napoleone, sia passato per la nostra Città dopo aver valicato il confine al Colle di Tenda ed essere disceso, sostando nei villaggi di Limone e Vernante, lungo la Valle Vermentagna. L'episodio è stato ricordato, su iniziativa dell'Associazione San Michele di Cuneo e della Curia Vescovile in collaborazione con gli assessorati Cultura e Manifestazioni del Comune di Borgo domenica 13 settembre.

Un lungo corteo di dame, cavalieri e popolani in costumi d'epoca ha accolto Pio VII che, trasportato da una carrozza e scortato dalle guardie napoleoniche, ha attraversato il centro storico.

Un'occasione interessante e curiosa per ricordare pagine della Storia che, intrecciandosi a vicende locali, costituiscono le radici del nostro essere comunità.



Il vecchio mulino Gione è tornato a nuova vita a seguito dei lavori di ristrutturazione recentemente terminati. Nei locali completamente restaurati grazie al decisivo intervento degli addetti della squadra tecnica comunale, hanno trovato posto i nuovi uffici del Giudice di Pace. L'edificio, dotato di ascensore e di scivoli per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ospita al piano terreno i locali destinati alla sala udienze ed alla cancelleria.

Al primo piano hanno invece trovato posto gli uffici dei giudici e del personale. All'ultimo piano è stato collocato l'archivio. Il trasferimento degli uffici del Giudice di Pace dai vecchi locali dell'ex pretura adiacenti al Municipio, permetterà di dare avvio ai lavori di ristrutturazione della Casa comunale secondo il progetto già approvato e finanziato dall'Amministrazione comunale.



La giornata aperta al pubblico del Centro per disabili di via Vian

Sabato 12 settembre il centro per disabili della nostra Città, gestito dal Consorzio socio assistenziale del Cuneese, è stato aperto al pubblico per fare conoscere l'attività che viene svolta a favore degli ospiti che lo frequentano nelle ore diurne dal lunedì al venerdì. Il centro ospita una ventina di persone che svolgono, con l'assistenza di alcuni operatori specializzati, attività sia fisica che scolastica. Disegno, musica, studio, cucito, piccoli lavori artigianali sono le tematiche che riempiono le giornate degli ospiti e che permettono loro di migliorare le abilità nelle azioni di vita quotidiana. Il Centro è stato continuamente migliorato nelle attrezzature e nella struttura, grazie agli interventi del Consorzio e del Comune, nonché negli ultimi anni da parte di alcuni volontari che hanno lavorato in diversi momenti sia all'interno che all'esterno dell'edificio. L'attività è finanziata dall'ASL e dai Comuni aderenti al Consorzio socio-assistenziale del Cuneese di cui Borgo fa parte. La giornata è stata anche caratterizzata dall'esposizione di una serie di opere artistiche di Monica Sepe, nonché dei dipinti su seta realizzati dagli ospiti sotto la sua guida, che hanno destato un vivo interesse da parte di chi ha visitato il centro. La giornata aperta è stata l'occasione per inaugurare il nuovo giardino attrezzato, alla presenza di amministratori del Consorzio, del Comune di Borgo San Dalmazzo e di Cuneo.



Per l'Abruzzo mobilitati anche 30 volontari del Gruppo di Protezione Civile



In seguito al terremoto del 6 aprile in Abruzzo, la squadra Aib/Pc di Borgo San Dalmazzo è intervenuta prontamente ad apportare il proprio aiuto. 30 volontari, suddivisi in più turni tra i diversi campi gestiti dalla Regione Piemonte ed esattamente nel Comune di Barisciano – Tempera e L'Aquila, hanno operato da aprile fino a inizio settembre. Svariate le necessità che i volontari si sono trovati ad affrontare: dall'igienizzazione dei bagni e dei moduli doccia, al montaggio e smontaggio delle tende, predisposizione di impianti elettrici per le stufette e per i condizionatori sino ai lavori di cucina per la preparazione dei pasti per i diversi campi. Per la squadra di Borgo San Dalmazzo è stato un grand'impegno di lavoro ripagato dal gran cuore degli abruzzesi. Il gruppo Aib/Pc si è così impegnato direttamente a favore del comune di Barisciano per recuperare, unitamente ad altre organizzazioni di volontariato, una vecchia scuola dismessa da destinare ad ambulatorio, Centro Anziani, Pro Loco, locale incontro e ufficio postale. Gran parte dei lavori saranno eseguiti dai volontari in modo da poter consegnare prima dell'inverno qualcosa di concreto. Informazioni ed adesioni per il progetto possono essere ricevute presso la sede Aib/Pc di Beguda o via email info@aib-borgo.it.



Borgo San Dalmazzo: una storia millenaria Restaurata la chiesa di San Giovanni Battista Decollato (detta della "Misericordia")



Sono stati recentemente realizzati i lavori di restauro della facciata della chiesa della Misericordia. Un intervento realizzato dalla Parrocchia di San Dalmazzo e reso possibile grazie ad una donazione testamentaria della signora Maddalena Gancia. Una conclusione dei lavori che ha restituito un prospetto luminoso che torna a valorizzare la parte terminale di via Roma.

Da un punto di vista storico le prime notizie sulla Confraternita di San Giovanni sono riportate nella visita Apostolica del 1583 che nota la presenza di questo sodalizio nella cripta della Chiesa di San Dalmazzo. A quel tempo questo tipo di confraternita si stava diffondendo nei centri sede di qualche organo giudiziario (tribunali, preture e sotto-preture), con particolare cura di carcerati, ed eventualmente di condannati a morte e dei loro familiari, soprattutto orfani. La Chiesa della Misericordia sorse appunto nei pressi della sede comunale, lungo la via del castello, dove spesso si eseguivano le condanne capitali. L'attuale chiesa risale al 1681, nella sua forma primitiva; risultando subito troppo piccola per gli iscritti alla Confraternita, venne ampliata nel 1733. Il campanile risale al 1750-1751.

All'interno è conservata una preziosa e pregiata tela (databile intorno al 1580), attribuita al pittore S. Taricco, raffigurante la decapitazione di San Giovanni Battista.

“A teatro con mamma e papà”

Ottava rassegna di teatro per bambini e ragazzi

Prenderà il via a novembre l'ottava edizione della rassegna di teatro dedicata a bambini e ragazzi. Un appuntamento di inizio autunno ormai tradizionale per i più piccoli e per le famiglie che nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune con la Compagnia del Melarancio – Residenza Multidisciplinare di Cuneo. Il progetto, giunto al suo ottavo anno di vita, è in continua espansione e attualmente comprende 12 rassegne di teatro per famiglie e teatro scuola che coinvolgono, oltre al Comune di Borgo San Dalmazzo, anche Boves, Cuneo e Saluzzo, con una circuitazione che vede 35 diversi spettacoli per un totale di 40 recite ed un pubblico che complessivamente supera le 6000 presenze.

Creare e fare teatro per ragazzi significa trovare modi e linguaggi che sappiano parlare al giovane pubblico ricercando sempre nuovi canali di comunicazione attraverso gesti, corpo, movimento, musica, nella convinzione che il teatro sia un efficace strumento educativo e di crescita culturale e personale.

Ecco gli appuntamenti di quest'anno:

DOMENICA 1 NOVEMBRE 2009 ORE 17,30

MICHELE CAFAGGI – FRATELLI DI TAGLIA

OUVERTURE DES SAPONETTES

Uno spettacolo di clownerie, pantomima e musica che, nato per divertire, trasporta il pubblico in un'atmosfera incantata.

Lo spettacolo è stato presentato nel 2004 al festival di Vercate “Una Città per Gioco” ed in seguito nelle principali rassegne teatrali per ragazzi in Italia. Nel 2006 è stato ospite, in Corea del Sud, del “Chuncheon International Mime Festival” e del “Suwon Hwaseong Fortress Theatre Festival” e nei mesi di settembre

e ottobre 2006 a Shanghai, Repubblica Popolare Cinese.

Fascia di età: per tutti dai 3 anni.

Ingresso €4,00/gratuito sotto i 3 anni

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2009 ORE 17,30

COMPAGNIA NONSOLOTEATRO

ERNESTO RODITORE

GUARDIANO DI PAROLE

Un topo, è rimasto solamente un topo di biblioteca a difendere le parole scritte, parole d'inchiostro nero su carta ingiallita, parole sagge, buffe o tenere come una carezza.

“Da fuori” vogliono entrare per distruggere i libri, vogliono zipparli nella grande memoria del computer centrale e poi distruggerli, bruciare tutta quella carta ingombrante; ma il topo di biblioteca, il signor Ernesto Roditore, sa cosa deve fare: mangiare tutti i libri per poterli ancora raccontare.

Premio ETI - Ente Teatrale Italiano “Stregagatto-Visioni d'Infanzia” - miglior spettacolo per l'Infanzia - Roma 2004 - Ex aequo con “Le Stagioni di Pallina”

Premio della critica al Festival di teatro per le nuove generazioni “Il Gioco del Teatro” - Torino - 2004

Ulteriori informazioni relative alla pubblicazione: www.piccolilettori.it.

Fascia d'età: a partire dai 5 anni.

Ingresso €4,00/gratuito sotto i 3 anni

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2009 ORE 17,30

TEATRO CARGO

VIAGGIO MERAUVIGLIOSO DENTRO UNA CONCHIGLIA

Due bambini in riva al mare. E' primavera e l'acqua è ancora fredda. Giocano con le onde,

con la sabbia, con i sassi. E improvvisamente appare una bellissima conchiglia.

C'è nessuno dentro la conchiglia?

I due bambini iniziano un viaggio fantastico dentro il labirinto della conchiglia, alla ricerca della magica sirena, suo abitante misterioso. Incontrano pesci, meduse e cavallucci marini, imparano i nomi dei venti e perché il mare è salato.

Infine raggiungono il cuore della conchiglia, dove si cela la dolcissima sirena che avrà in serbo per loro un regalo segreto.

Poetico e lieve, lo spettacolo si rivolge al pubblico dei piccolissimi, dall'asilo ai primi anni delle elementari, per accompagnare i bimbi nel magico mondo degli abissi.

Fascia d'età: dai 4 ai 7 anni

Ingresso € 4,00/gratuito sotto i 3 anni

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2009 ORE 17,30

COMPAGNIA IL MELARANCIO

LALI, AMICO ANGELO

C'è un uomo, in là con l'età, odora di antichi saperi, che aspirano visceri nelle montagne. E' un cieco che vede lontano, che guarda col cuore e la mente. Parla di lingue remote, Omero alpino, memoria vivente di genti lontane, piccolo aedo di terra occitana. E c'è una ragazza, le mani di angelo, le labbra assetate e gli occhi color desiderio. Guarda e ancora non vede. Ascolta e ancora non sente. Parla ma ancora non dice.

Fascia di età: da 8 anni

Ingresso €4,00/gratuito sotto i 3 anni

**ABBONAMENTO A 4 SPETTACOLI
12,00 Euro**

Per Ricordare...



ter “leggere” di persona una pagina di storia. L'iniziativa, che ormai si ripete da alcuni anni, è stata organizzata dall'Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti e dalla Città di Cuneo. Il Comune di Borgo S.Dalmazzo ha aderito come gli anni scorsi ed in rappresentanza della nostra Città era presente il Consigliere Comunale Giuseppe Bernardi, oltre ad un buon gruppo di borgarini. Presso il campo di Ravensbruck era presente anche il Sindaco della città di Furstenberg, legata da un patto di amicizia con Cuneo risalente ancora all'epoca della Repubblica Democratica Tedesca. Il viaggio comprendeva anche la visita a Berlino, in particolare al muro che divideva in due la città, eretto nel 1961 dall'Unione Sovietica per impedire la fuga dalla DDR di cittadini tedeschi verso l'Occidente. Quest'anno ricorre il 20° anniversario della caduta del muro, che ha anche rappresentato il momento simbolico del crollo dei regimi comunisti. Nella foto, scattata durante la cerimonia commemorativa presso il campo di Ravensbruck, si riconoscono il presidente dell'ANED Marchiò, il Presidente dell'ANPI Martino, il Sindaco di Furstenberg ed i rappresentanti delle Città di Cuneo e Borgo Spedale, Mantelli e Bernardi.

“Camminando nella Storia”.

Conoscere i luoghi per imparare percorsi di pace.

Un progetto per non dimenticare

Nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura, l'Associazione “Passi in Libertà” e l'Istituto Comprensivo Grandis il progetto “Camminando nella Storia” realizzato lo scorso 19/20 settembre con gli alunni della classe 3[^]B.

Nel corso di due giornate emotivamente intense i ragazzi, con la presenza di accompagnatori naturalistici e formatori dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, hanno percorso a ritroso le tappe che portarono gli Ebrei di St. Martin Vesubie a Borgo San Dalmazzo e nelle Vallate circostanti attraverso il Colle delle Finestre, in Valle Gesso.

Due giorni nei quali oltre ad acquisire informazioni e conoscenze sui fatti della Storia è stata loro offerta la possibilità di sperimentare con il gruppo l'emozione del contatto diretto con l'ambiente e la natura della montagna, la fatica del salire e la soddisfazione della meta raggiunta, l'importanza dell'attesa e dell'aiuto reciproco, il pernottamento in un rifugio...

Un'importante occasione, riteniamo, di crescita e responsabilizzazione.

Un grazie particolare ad Ivana Petti e agli accompagnatori dell'associazione Passi in Libertà, a Michele Calandri dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, a Paolo Giaccone e Francesco Moro della Fondazione Nuto Revelli. Alla Dirigente e agli insegnanti Silvia Chiamello e Anna Bergese dell'Istituto Comprensivo Grandis e a tutti i ragazzi che hanno partecipato con serietà ed entusiasmo. Il progetto è stato finanziato con fondi comunali e con un contributo della Provincia di Cuneo.



E' iniziata la scuola con cambiamenti e novità: nuova sezione di scuola materna e nuova mensa alla scuola media

L'anno scolastico da poco iniziato ha portato novità sia per l'applicazione della "riforma Gelmini" sia per la cresciuta richiesta di frequenza nella scuola di infanzia.

Il numero dei ragazzi che usufruiscono del servizio mensa presso la scuola media è cresciuto (sono oltre cento) e si è resa necessaria la predisposizione di un nuovo spazio per circa 35 alunni. Con il taglio del personale

docente si è dovuto ricorrere ad una cooperativa esterna per l'assistenza-mensa i cui costi saranno, per quest'anno, a carico del Comune. Lo stesso vale per l'assistenza-mensa presso la scuola elementare "Don L. Pasquale" dove la cooperativa esterna opera già dallo scorso anno scolastico.

Novità anche presso per la scuola materna di via Giovanni XXIII. Ad inizio agosto, infatti, è

stata autorizzata l'istituzione di una nuova sezione che andrà ad aggiungersi alle sei già presenti. La nuova classe ospita 18 bambini. E' la seconda sezione di scuola dell'infanzia concessa al Comune di Borgo in questi ultimi 4 anni dopo quella al Tonello dove i lavori di adeguamento della struttura per la quarta sezione iniziati nell'inverno scorso sono ormai in dirittura d'arrivo.

Manutenzioni stradali e nuovi marciapiedi



Si stanno concludendo i lavori di bitumatura di alcune strade comunali e di costruzione di alcuni marciapiedi. Gli interventi, suddivisi in due lotti, l'uno di 120.000 euro e l'altro di 100.000 euro, hanno permesso di ripristinare i danni causati dalle nevicate dei mesi invernali e dai necessari numerosi interventi di rimozione del manto nevoso. Sono state dunque asfaltate le vie Cavour, Vecchia di Cuneo, Madonna del Campo, Cascina Bava, Nizza, don Sturzo, don Orione, Vermenagna, Arno, la rotatoria di via Po. Sono stati inoltre realizzati due nuovi percorsi pedonali con la costruzione dei marciapiedi in via Cavour e via Madonna del Campo.

Nel maggio 2008 il Comune di Borgo San Dalmazzo fu colpito da eccezionali eventi meteorologici che crearono situazioni di pericolo in varie località del territorio. La Giunta Regionale del Piemonte approvò di conseguenza un programma di finanziamento e per il Comune di Borgo San Dalmazzo venne erogato un primo contributo di 80.000 euro, 50.000 dei quali destinati per i lavori urgenti di regimazione delle acque in località Tetto Turutun Sottano. L'Amministrazione comunale ha quindi disposto l'esecuzione, a monte dell'abitato, di una vasca a cielo aperto per la sedimentazione del materiale proveniente dal vallo. E' stata inoltre prevista la costruzione di un fondo in calcestruzzo a salti, al fine di rallentare la velocità delle acque. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Verna Remo Maurilio di Demonte.

La Giunta Comunale ha approvato, nella seduta del 31 luglio, il progetto esecutivo per la ristrutturazione del Municipio. Il recente trasloco dell'Ufficio del Giudice di Pace presso l'ex Mulino Gione, consente ora l'avvio dell'iter per l'avvio dei lavori. Essi prevedono di intervenire su fabbricati attigui al Palazzo Comunale (la cosiddetta ex macelleria Ghibauda) mediante un intervento di demolizione e ricostruzione per la creazione di nuovi uffici da destinarsi ai settori del commercio e della polizia municipale. Nell'ambito della realizzazione dell'intervento di ristrutturazione verrà inoltre realizzato un ascensore in grado di collegare tutti i piani del nuovo come dell'attuale fabbricato comunale. L'importo complessivo del progetto è di € 1.040.000 ed è stato redatto dall'ingegner Michelangelo Lusso e dall'architetto Giovanni Reale.



Riparazione di strade montane

In località Tetto Peras - S. Antonio l'infiltrazione delle copiose acque meteoriche riversatesi al suolo durante l'episodio alluvionale del maggio 2008 ha provocato il cedimento di parte della sede stradale a ridosso delle abitazioni del Tetto con conseguente pericolo sia per le case sottostanti la sede stradale che per la circolazione dei mezzi. In un altro punto lungo la medesima strada - proseguendo da Tetto Peras verso Tetto Miclun - Tetto Barale Soprano, il dilavamento superficiale delle acque meteoriche ha provocato il

franamento della scarpata della sede stradale con conseguente restringimento della carreggiata. Al fine di risolvere tali problemi, con i fondi stanziati dalla Regione Piemonte, sono stati realizzati i seguenti interventi. Nel tratto ceduto a ridosso dell'abitato di Tetto Peras è stata rimossa la parte di sede stradale sprofondata e realizzata una soletta in cemento armato al fine di consolidare la massicciata stradale, con successiva riasfaltatura della carreggiata. Nello stesso punto ma nella parte verso monte è stato realizzato un muretto di

contenimento delle terre in calcestruzzo armato al fine di consentire l'allargamento della sede stradale.

Nel secondo tratto interessato invece è stato realizzato l'allargamento verso monte della sede stradale mediante sbancamento della scarpata attigua.

I lavori di ripristino sono stati affidati alla ditta Martino Walter di Borgo San Dalmazzo, per un importo, al netto del ribasso pari al 2,02 %, di 8.170.62 euro oltre all'I.v.a.

Regole per l'installazione delle parabole satellitari nel Centro Storico



L'avvento del digitale terrestre e l'arricchirsi del numero di "piattaforme" di trasmissione di canali satellitari offrono al cittadino nuove possibilità di accesso alle informazioni ed ai programmi televisivi, opportunità che per poter essere colte pienamente necessitano di nuove e più aggiornate strumentazioni. In questa fase di trasformazione è però utile richiamare le regole in vigore presso il Comune (sin dal 1999) per l'installazione di impianti satellitari, con particolare riferimento al Centro Storico. Il Regolamento comunale prevede infatti che tutti gli immobili, composti da più unità abitative si avvalgano, di norma, di antenne paraboliche collettive per la ricezione delle trasmissioni radiotelevisive satellitari. Per salvaguardare il decoro e l'aspetto estetico della Città sono dunque vietate le installazioni di antenne paraboliche all'esterno di balconi, terrazzi non di copertura, comignoli, giardini e cortili quando le antenne siano visibili dal piano della strada delle pubbliche vie. Le parabole devono invece essere collocate sulla copertura degli edifici possibilmente sul versante opposto alla

pubblica via. Eventuali deroghe dovranno essere valutate di concerto con gli Uffici comunali competenti.

Il testo integrale del Regolamento per l'installazione degli apparati di ricezione delle trasmissioni radiotelevisive satellitari è consultabile sul sito www.comune.borgosandalmazzo.cn.it.

Censimento volontario degli edifici privati ed industriali contenenti amianto

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato lo scorso 7 ottobre 2008 la legge "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto". Un provvedimento importante che ha l'obiettivo di contrastare la mortalità per mesotelioma (il tumore indotto dall'inalazione d'amianto) che negli ultimi vent'anni ha avuto un'impennata e per la quale si prevede un'ulteriore crescita. La Regione ha

dunque invitato le Amministrazioni Comunali ad avviare una ricognizione per individuare la presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali. Presso l'Ufficio Ambiente del Comune, sito in Via Roma, 74, 3° piano, sono disponibili le schede per il Censimento Volontario degli edifici privati ed industriali contenenti amianto. Le schede per il censimento sono anche scaricabili dal sito internet del Comune, sele-

zionando l'area tematica "Ambiente".

Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Ambiente contattando telefonicamente il numero 0171754193.

Le schede dovranno essere inviate via posta o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgo San Dalmazzo entro il 27 novembre 2009.

Operativo il Piano Casa della Regione Piemonte

Il 1° ottobre è entrato in vigore il cosiddetto "Piano casa", così come previsto da una legge della Regione. Grazie alle nuove norme sono consentiti interventi di ampliamento, nel limite massimo del 20 per cento della volumetria esistente per le unità edilizie uni e bifamiliari e per gli edifici di edilizia residenziale sovvenzionata. La volumetria complessiva, a intervento concluso, non potrà comunque superare i milleduecento metri cubi.

Gli interventi realizzati dovranno ottenere una riduzione pari ad almeno il 40% del fabbisogno di energia primaria dell'unità edilizia complessiva per il solo ampliamento o, per demolizione e ricostruzione, attraverso la progettazione e l'utilizzo di tecnologie capaci di garantire una migliore efficienza energetica degli edifici.

Le disposizioni previste dalla legge sono valide per le richieste di Permesso di costruire o D.I.A. presentate entro il 31 dicembre 2011.

Per i fabbricati a destinazione artigianale o produttiva accatastati come



singola unità immobiliare al 31 luglio 2009 è prevista la possibilità di sopralcare, in deroga alle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici, i fabbricati esistenti che abbiano esaurito la superficie utile lorda consentita, per un aumento massimo del 30 per cento della superficie esistente.

Inoltre, sempre per gli edifici produttivi o artigianali, sarà possibile realizzare interventi di ampliamento pari al 20 per cento della superficie utile lorda, con un massimo di 200 metri quadrati, in deroga alle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici, vigenti o adottati, e ai regolamenti edilizi.

Dalla possibilità di realizzare gli ampliamenti avanti citati, sono esclusi gli edifici compresi negli ambiti individuati dai piani regolatori come centri storici o aree esterne d'interesse storico e paesaggistico a essi collegati e gli

edifici produttivi e artigianali non utilizzati.

Per informazioni dettagliate rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale - Settore Urbanistica ed edilizia privata - tel 0171/754190.

Alcuni nuovi percorsi ciclabili sono stati realizzati durante l'estate. Nel corso dell'intervento annuale di rifacimento della segnaletica orizzontale (parcheggi e linee di mezzertica) sono infatti state individuate alcune nuove corsie per il transito delle biciclette. A Beguda è stato ripristinato il tracciato lungo la statale che permette così di collegare il centro della frazione da via dei Boschi sino alla via Frassati; in corso Mazzini è stato completato il percorso pedonale e ciclabile di collegamento con il centro storico. E' stato quindi creato un nuovo collegamento tra la via Vecchia di Cuneo e l'area delle scuole che percorre via Arno, via Piave e dopo essersi collegato con l'esistente tratto di via Po prosegue lungo via Matteotti per raggiungere l'area retrostante la scuola media lungo la strada della bocciofila. L'augurio è che l'individuazione di questi nuovi percorsi ciclabili, unitamente ai molti già presenti, incentivi l'uso della bicicletta per gli spostamenti all'interno del centro abitato.



Nel corso dell'estate sono stati eseguiti i lavori di manutenzione nei parchi giochi comunali.

Gli interventi hanno riguardato le aree di Beguda, di via dei Boschi, del Tesoriere e di via Gramsci. Per altalene, scivoli e dondoli sono stati controllati i vari

giunti, ripassate con vernice impregnante le parti in legno, sostituiti piani di seduta e funi. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Gioco Arredo di Savona per un importo di € 18.000. Grazie a questi interventi di manutenzione straordinaria i giochi hanno recuperato il loro originario aspetto e garantiscono oggi nuove condizioni di sicurezza per i bambini.



Approvato il Regolamento contro l'inquinamento luminoso

L'Amministrazione comunale ha intrapreso da tempo un articolato programma di razionalizzazione di gestione degli impianti di illuminazione pubblica al fine di migliorare la resa delle prestazioni, diminuire l'inquinamento luminoso della volta celeste e ridurre i costi di energia elettrica. I primi risultati in questa direzione sono stati conseguiti con la riduzione del numero dei contatori, ma soprattutto con l'installazione di diversi regolatori del flusso di energia elettrica, in grado di ridurre la quantità di luce emessa dopo le ore 23 nel periodo di ora solare e dopo le ore 24 nel periodo di ora legale. Per rendere uniformi su tutto il territorio comunale tali interventi, il 25 giugno scorso il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento contro l'inquinamento luminoso e per il contenimento del consumo energetico". In particolare il nuovo Regolamento indica le modalità di realizzazione dei nuovi im-

pianti di illuminazione pubblica e privata (abitazioni, giardini, insegne commerciali). Le nuove disposizioni permetteranno così all'Ente comunale la riduzione dei costi dell'energia elettrica, notevolmente accresciuti negli ultimi anni. Per una migliore resa dell'illuminazione pubblica, le nuove ottiche per gli impianti ad uso stradale dovranno essere montate parallelamente alle superfici da illuminare e solo esclusivamente su pali dritti tronconi (solamente per il centro storico è ammesso l'uso di pali artistici di forma e sezione diversa). Per ridurre ulteriormente il consumo energetico ed il consumo luminoso, le suddette ottiche dovranno essere equipaggiate di dispositivi, quali orologi o cablaggi bipotenza o riduttori di flusso luminoso. La nuova disciplina sull'inquinamento luminoso prevede per le insegne commerciali le seguenti indicazioni: - quelle non dotate di luce propria potranno

esser illuminate con fari di esigua potenza con fascio luminoso dall'alto verso il basso o con adeguati dispositivi ad incasso posteriore o laterale; - quelle dotate di luce propria dovranno preferibilmente essere incassate o protette da appositi dispositivi tali da impedire le dispersioni della luce verso l'alto.

Per quanto riguarda gli impianti di illuminazione esterni privati e residenziali, utilizzati di norma per giardini e vialetti, nel Regolamento sono contenute indicazioni utili a garantire la limitata dispersione dei fasci luminosi verso l'alto.

Essi prevedono l'acquisto di corpi illuminanti provvisti di sistemi di schermatura verso l'alto, l'installazione di dispositivi per ridurre l'intensità luminosa dopo le ore 22 nel periodo di ora solare ed delle 23 nel periodo di ora legale, l'utilizzo di sensori di prossimità.



Gruppo Consiliare Insieme per Borgo

Il nostro Comune fa parte di alcuni enti e consorzi che gestiscono settori diversi e materie di competenza sovracomunale. Tra questi il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese (più brevemente CSAC) e la Comunità Montana di Valle Stura. Il primo si occupa di problematiche di carattere sociale che vanno dall'assistenza economica, alle residenze per anziani e per disabili, al disagio giovanile e non, all'assistenza domiciliare. Nel mese di settembre che il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese ha vissuto due avvenimenti significativi che riguardano le persone che sono nate e vivono in condizioni di disabilità. A Cuneo è stata inaugurata la bellissima nuova sede di un centro di lavoro, a Borgo è stato completato il centro diurno con un restyling totale del giardino e dell'area circostante. Lavori realizzati con il concorso di più enti ed amministrazioni e grazie ai tanti volontari che hanno prestato la loro preziosa opera. Per quanto riguarda la Comunità Montana di Valle Stura, a seguito delle modifiche normative apportate da leggi nazionali ed in particolare regionali, i Comuni che ne fanno parte devono entro il mese di novembre eleggere la nuova Amministrazione. La nostra Comunità è composta da 14 Comuni. La nuova legge prevede che i nuovi organi gestionali siano eletti direttamente dai consiglieri dei Comuni che ne fanno parte. Al termine di quella che è una normale fase di confronto tra amministrazioni, la gran parte dei Comuni della Valle si è trovata concorde nell'indicare a candidato Presidente il sindaco Varrone. Una designazione che rappresenta un'ulteriore riconoscimento del ruolo di Borgo e della sua Amministrazione in un contesto importante del territorio provinciale. Sarà un compito difficile quello che attende il sindaco Varrone se verrà eletto e che egli svolgerà senza percepire alcun compenso, considerato che ormai da anni la legge esclude ogni possibilità di cumulo di indennità. Affermazioni diverse sono false, come sanno bene le stesse persone che le hanno pronunciate e dettate da evidente malanimo. Parole che non intaccano il prestigio del compito al quale Varrone è chiamato, ma ne stimoleranno il desiderio di fare bene.

Giuseppe Bernardi - Capogruppo



Gruppo Consiliare Pedona Libera

La notizia, riportata dai giornali, è troppo ghiotta per non essere commentata: il Sindaco Varrone, salvo cambiamenti dell'ultima ora, potrebbe essere il prossimo Presidente della Comunità Montana Valle Stura. Al momento in cui il nostro gruppo redige questa nota, sembra ormai scontato che le liti e le ripicche della vecchia guardia della Valle abbiano condotto a questa scelta. Quindi se queste previsioni verranno confermate Varrone potrà coronare la sua ormai sfrenata ambizione, trovandosi a ricoprire nello stesso momento il posto di Sindaco di Borgo, di Consigliere provinciale (ove è Vice Presidente di Commissione) e di Presidente di Comunità Montana! Alla faccia del cumulo degli incarichi. Ovviamente ciò comporterebbe aumenti di prebende e gettoni di presenza. E' bene ricordare che il nostro si era posto in aspettativa dal suo lavoro di insegnante all'inizio del mandato da Sindaco "per occuparsi a tempo pieno della città". Interpellato in proposito alla sua nuova ipotetica nomina avrebbe dichiarato di essere disponibile per "puro spirito di servizio". Totò avrebbe detto: "Ma mi faccia il piacere!"

Diviene quindi spontaneo chiedersi come mai il Consiglio Comunale di Borgo non sia più stato convocato dal giugno scorso; perché la promessa di asfaltare numerose strade non sia stata mantenuta (su corso Nizza vi è un limite di 10 km/ora); come mai la rotonda della Stazione FFSS, i lavori per un Municipio decente e quelli per la vecchia casa di Riposo non iniziano mai; e perché – nonostante la chiusura della discarica- la puzza inquinante permane tanto da indurre i cuneesi a chiedere anche la chiusura dell'impianto di selezione. Ed inoltre, che fine ha fatto la variante sostanziale del piano regolatore in piedi dal 2006 e come ci si è preparati a fronteggiare l'eventuale impatto del "piano casa"? E per combattere la crisi che sta distruggendo la grande potenzialità industriale di Borgo con tanti cassintegrati cosa si intende fare? Un immobilismo così perdurante non si era mai visto a Borgo. Figuriamoci se si avvererà la Sua nuova nomina!

Ida Oliva, Marco Borgogno, Francesco Cattò, Ivano Lovera, Mario Parola



Gruppo Consiliare Borgo Vive!

REPETITA IUVANT (forse). La frase latina usata nel titolo, tradotta letteralmente, significa "le cose ripetute aiutano". Il senso della frase è che una cosa, a forza di essere ripetuta, viene appresa da chi la ascolta o meglio, da chi vuol ascoltarla. In queste poche righe ci tocca infatti chiudere l'estate con le stesse argomentazioni con cui ne avevamo salutato l'avvento: la disastrosa condizione delle strade di Borgo San Dalmazzo. Eravamo purtroppo stati facili profeti nell'immaginare che certe situazioni non si sarebbero risolte nei mesi estivi ed ora con le prime piogge ed i primi aumenti del transito veicolare, ecco riapparire le funeste buche nel manto stradale in varie zone della nostra città. L'augurio è che la nostra lungimirante amministrazione, in questo modo, abbia voluto agevolare a costo zero noi cittadini ed utenti nel rispettare i limiti di velocità imposti dal codice della strada; altro che costose campagne di sensibilizzazione: un bel percorso ad ostacoli ed ecco che il gioco è fatto. A proposito di strade e traffico, che fine avrà fatto il protocollo d'intesa tra Comune e Confindustria? Verremo a sapere almeno quanti mezzi pesanti passano per Borgo? Per non parlare poi dei lavori sulla strada della discarica, fermi oramai da mesi... Alle interrogazioni consiliari l'ardua risposta. Mi sia consentito ora, in chiusura, di porgere ai familiari, alle forze armate in generale ed ai paracadutisti in particolare i più forti sentimenti di cordoglio da parte del nostro gruppo consiliare: "Non erano uomini che non conoscevano la paura, ma seppero dominarla e combatterla in nome dell'Italia" ... ora come nel 1942. (Gen. Carlo Lombardini in Folgori!... e si moriva – diario di un paracadutista di Raffaele Doronzo. U. Mursia editore S.p.A. 1978 – sulla battaglia di El Alamein).

Il Gruppo consiliare



Gruppo Consiliare La Destra

Vi racconto una storiella d'estate, che ha origine nel 2007 quando il Sindaco Varrone nomina Emanuela Bertone a presidente dell'Ente Fiera Fredda. La scelta è stata fatta "sulla scorta della competenza e delle capacità dei candidati e non già sulla base dei loro orientamenti o convincimenti politici", ma ben conoscendo l'abilità politica del nostro Sindaco, la nomina e l'esistenza, in allora, di altri candidati, ritengo abbia tenuto anche conto di una certa simpatia politica con la candidata. Passano due anni, e la signora Bertone la troviamo candidata alle recenti elezioni provinciali per il Pdl, partito di centrodestra. Così va il mondo politico... Senonchè nel mese di luglio, fra le manifestazioni promosse dall'Ente Fiera Fredda, è annunciata la partecipazione del noto giornalista di sinistra Marco Travaglio, che viene a parlare di "15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà". Com'era facilmente prevedibile, il giornalista ha fortemente attaccato il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. A questo punto dell'amena storiella, mi chiedo come mai la presidentessa dell'Ente Fiera Fredda, in nome del suo "comportamento assolutamente super partes in totale continuità con quanto fatto fino ad ora", non abbia previsto fra le manifestazioni anche la partecipazione di un giornalista dell'area di centrodestra. Così facendo avrebbe dato una dimostrazione di imparzialità e di apertura culturale. Ho sollevato questo fatto come consigliere comunale, perché non mi va che un personaggio che ha una nomina di rilievo da parte del centrosinistra, sfrutti questa sua nomina accettando la candidatura elettorale per il PDL, per poi organizzare una manifestazione pubblica che picchia in testa al leader del centrodestra, con cui tanto o poco mi sento alleato. Pertanto, mi auguro che per le prossime edizioni di questo tipo si tenga conto anche "delle opinioni, dei gusti e delle esigenze" dei tanti che non la pensano come il giornalista antigovernativo Travaglio.

Benito Guglielmi

REGIONE PIEMONTE
 COMUNE DI BORGHI SAN DALMAZZO
 BOUTE ROMA PAVIGLIANO

440^A Fiera Fredda

4-8 Dicembre 2009
 Borgo San Dalmazzo
 Palazzo Bertello

Tradizione
 Cultura
 Spettacoli
 Enogastronomia
 Ristorazione

UBI Banca Regionale Europea
 Confartigianato CUNEO
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Buon successo delle manifestazioni estive

L'estate borgarina è stata animata da giugno a settembre di feste, concerti e tornei che hanno riscosso un grande successo di partecipazione. L'Anfiteatro di Monserrato ha ospitato il concerto dei Lou Dalfin, le esibizioni dei comici di Zelig Paolo Cevoli e Paolo Migone e la rappresentazione teatrale di Marco Travaglio. I quattro appuntamenti hanno visto le gradinate gremite da un pubblico soddisfatto per rappresentazioni di qualità e di richiamo nazionale. Le piazze e le vie del centro abitato e delle frazioni sono divenute protagoniste di balli, esibizioni di artisti e cene. Molto apprezzate sono state "La serata a stelle e strisce", la "Festa di Borgo Nuovo", le serate di "Arte in Città" e l'esposizione di "Auto di ieri e di oggi". Il ricco calendario di appuntamenti estivi ha visto la sua posi-

tiva conclusione con l'ormai tradizionale appuntamento della Cena sotto le stelle in via Marconi. Molto partecipate sono state le feste patronali organizzate per le celebrazioni di San Antonio e San Lorenzo a sant'Antonio Aradolo, della Madonna della Neve a Beguda e della Natività ad Aradolo la Bruna. Ricco infine è stato il programma degli appuntamenti sportivi con il Torneo di calcio del Tesoriere, i Memorial di calcetto "Desmero e Pepino" e di calcio "Fabrizio Parola", il torneo di tennis "Topolino" e quello Sociale, il 34° circuito ciclistico Città di Borgo San Dalmazzo. A quanti hanno reso possibile con la loro collaborazione ed il loro contributo va il ringraziamento sentito dell'Amministrazione comunale.



un nuovo modo per crescere...

conto giovani

grandi subito!

conto salvadanaio da 0 a 10 anni

- Deposito a risparmio al portatore
- Il saldo non può superare la soglia di € 12.500
- Elevato tasso di interesse
- Contratto di deposito sottoscritto da almeno uno dei genitori
- Spese annuali ZERO
- Spese per invio trasparenza € 1,50



conto-anniverdi da 10 a 14 anni

- Conto corrente intestato al minore
- Il saldo non può superare l'importo di € 5.000
- Il minore non può operare direttamente ma solo con la carta bancomat
- Calimentazione del conto avviene ad opera dei genitori
- Bancomat gratuito il primo anno dal secondo anno € 0,80 mensili
- Prelievo gratuito in tutti i bancomat delle Banche di Credito Cooperativo in Italia
- Importo massimo di prelievo con la tessera Bancomat € 50 al giorno € 200 al mese
- Elevato tasso di interesse
- Spese mensili € 1,00 con 60 operazioni annuali gratuite. Dalla 61esima € 0,40 ad operazione

conto teenagers da 15 a 17 anni

- Conto corrente intestato al minore
- Il saldo non può superare l'importo di € 5.000
- Il minore non può operare direttamente ma solo con la carta bancomat
- Calimentazione del conto avviene ad opera dei genitori
- Bancomat gratuito il primo anno dal secondo anno € 1,00 mensili
- Prelievo gratuito in tutti i bancomat delle Banche di Credito Cooperativo in Italia
- Importo massimo di prelievo con la tessera Bancomat € 50 al giorno € 200 al mese
- Elevato tasso di interesse
- Spese mensili € 1,00 con 60 operazioni annuali gratuite. Dalla 61esima € 0,50 ad operazione

conto overteen da 18 a 28 anni

- Conto corrente sottoscritto dall'istatario con caratteristiche standard
- Non ci sono vincoli nel prelievo
- Possibilità di finanziamento per motivi di studio o avvio dell'attività professionale
- Bancomat gratuito il primo anno, dal secondo anno € 1,00 al mese
- Prelievo gratuito in tutti i bancomat delle Banche di Credito Cooperativo in Italia
- Elevato tasso di interesse
- Spese mensili € 2,00 con 120 operazioni annuali gratuite. Dalla 121esima € 0,50 ad operazione



Per avere informazioni rivolgiti alla
Cassa Rurale ed Artigiana di Boves



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Boves • Borgo San Giuseppe • Cuneo • Peveragno • Fontanelle • Borgo San Dalmazzo • Beguda